

Infiammazione, depressione e disturbi cardiovascolari nelle donne: il ruolo del sistema immunitario e delle fluttuazioni ormonali

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

Mattina GF, Van Lieshout RJ, Steiner M.

Inflammation, depression and cardiovascular disease in women: the role of the immune system across critical reproductive events

Ther Adv Cardiovasc Dis. 2019 Jan-Dec; 13: 1753944719851950. doi: 10.1177/1753944719851950

Fornire una sintesi delle attuali conoscenze scientifiche sulle correlazioni tra infiammazione, depressione e disturbi cardiovascolari nella donna: è questo l'obiettivo della review narrativa di Gabriella F. Mattina e collaboratori, del Neuroscience Graduate Program presso la McMaster University di Hamilton, Canada.

Le donne corrono **un rischio elevato di sviluppare depressione e disturbi cardiovascolari** nel corso di tutta la loro vita, con un significativo incremento della mortalità a livello mondiale. L'attività del **sistema immunitario** risulta implicata nell'eziologia di queste patologie, ma non è del tutto chiaro il modo in cui i processi infiammatori contribuiscono alle differenze che si osservano fra uomini e donne.

Le ricerche più recenti indicano come le **differenze di genere** siano riconducibili al funzionamento dell'asse ipotalamo-ipofisi-surrene, del sistema renina-angiotensina-aldosterone e del percorso metabolico della chinurenina-serotonina, che contribuiscono poi all'insorgere della depressione e dei disturbi cardiovascolari.

La review illustra in particolare **l'importantissima correlazione** tra l'attività infiammatoria e le fluttuazioni ormonali caratteristiche della mestruazione, del periodo perinatale e della menopausa – una correlazione che contribuisce in misura decisiva a spiegare la particolare vulnerabilità della donna ai disturbi dell'umore e agli eventi cardiovascolari avversi.

Gli Autori concludono ricordando come sia necessario **un ulteriore sforzo di ricerca** per migliorare la nostra comprensione dei meccanismi sottostanti l'infiammazione e le patologie correlate, e per tradurre questa conoscenza in più efficaci **strategie terapeutiche** volte a migliorare la qualità di vita delle donne.